



BANCO DI NAPOLI - AREA NAPOLI E PROVINCIA
INCONTRO TRIMESTRALE

Il 18 luglio u.s. si è svolto l'incontro di trimestrale della nostra Area relativo al I trimestre 2011, alla presenza del Capo Area, Dr. Di Gennaro, del Dr. Giuseppe Moretti per le Relazioni Sindacali e del Responsabile del Personale di Area Dr. Antonio Piatto.

I dati generali forniti dall'Azienda vengono riportati nell'allegato alla presente per un esame dettagliato, ne riassumiamo di seguito i punti più significativi:

1. Punti Operativi

221, di cui 215 Retail, 6 Imprese.

2. Organici

L'Area impiega un totale di 2075 risorse, di cui 1134 uomini e 941 donne.

Di questi il 5,5% è a Part-Time. (A tal proposito, l'Azienda comunica che tutte le richieste di trasformazione da Full Time a Part Time sono state accolte).

La distribuzione per inquadramento vede 6 Dirigenti (tutti uomini), 164 QD3 e 4 (142 uomini e 22 donne), 464 QD 1 e 2 (296 uomini e 168 donne), 839 A3L3/4 (387 uomini e 452 donne), 479 A3L1/2 (229 uomini e 250 donne), 123 Altri (74 uomini e 49 donne).

La divisione delle risorse per tipo di contratto vede 5 a tempo determinato, 1970 a tempo indeterminato, 100 in apprendistato.

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati 104 trasferimenti, di cui circa il 7% in accoglimento di domanda.

3. Formazione

In corsi di formazione sono state erogati 7124 giorni-uomo, di cui 4478 in aula (1955 donne e 2524 uomini) e 2640 in corsi FAD (1257 donne e 1383 uomini), mentre la percentuale di Part Time che ha fruito della formazione è piuttosto bassa, il 2,8%.

4. Ferie e Banca Ore

Il totale dei giorni di ferie è 80325, di cui 74509 non godute, ma ovviamente su questo dato influisce il fatto che il periodo considerato è lontano dalle ferie. Le ex festività sono 5816. Per la Banca Ore abbiamo, su un totale di 100352 ore, con il 27% di utilizzo.

Il monte ore di straordinario è di 23060, distribuito su 604 percettori.

Su questo punto abbiamo rimarcato con forza che il dato dello straordinario è troppo elevato, indice senz'altro di un'inadeguata struttura occupazionale, e troppo concentrato.

5. Sicurezza

Registriamo 3 rapine (salite però a 5 nel mese di giugno) contro le 11 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Sono stati poi eseguiti 44 interventi mirati volti a modificare gli appostamenti di sicurezza in altrettante Filiali.

A margine, la delegazione aziendale ci ha comunicato alcune previsioni di accorpamenti futuri di filiali, e di ristrutturazioni di altre: Pozzuoli 5 confluirà in Pozzuoli 1, Napoli 63 in Napoli 12, lo sportello della U.S. Navy in Napoli 41. La Filiale Napoli 12 sarà ristrutturata secondo il Nuovo Modello di Filiale. Al riguardo le OO.SS. scriventi hanno fatto presente che il Nuovo Modello di Filiale non può essere imposto in maniera dogmatica, dovendosi invece tenere ben presenti le specificità territoriali, che impongono attenzioni particolari verso zone della nostra Area particolarmente esposte al rischio criminale. Pertanto, abbiamo chiesto al riguardo di effettuare verifiche di compatibilità soprattutto dal punto di vista della sicurezza.

Dopo l'esposizione dei dati aziendali, il Capo Area Dr. Di Gennaro ha espresso la sua soddisfazione per l'andamento dei dati economici dell'Area, che vede un generale consolidamento dell'attività finanziaria, e una crescita "sostenibile" dell'attività di consulenza. Anche i dati del credito, sia dal punto di vista della qualità che degli impieghi, sono in crescita, rispetto sia al Gruppo che al sistema in generale. La crescita della nostra Area avviene in maniera organica, sia verso le famiglie, che verso le imprese, e di questo va dato atto al lavoro dei colleghi tutti.

Quindi la Delegazione Sindacale ha espresso le sue posizioni.

In premessa, abbiamo rimarcato l'assenza di informativa sui budget e su eventuali portafogli scoperti.

Quindi, abbiamo posto il problema dei report giornalieri che alcune filiali devono inviare alle funzioni commerciali, che potrebbero configurarsi come pressioni commerciali. Questo è un tema su cui le organizzazioni sindacali sono molto attente specialmente in questo periodo complicatissimo per il nostro settore. Il Capo Area ha risposto che il report risponde ad un'esigenza puramente statistica dovuta anche ad un disallineamento dei dati e che comunque non è intenzione dell'Area fare pressioni commerciali surrettizie. Le organizzazioni sindacali hanno preso atto di questa precisazione, ma hanno ribadito che i colleghi percepiscono iniziative del genere, al di là delle intenzioni di chi le pone in essere, come un controllo sul proprio operato, su cui esprimiamo tutta la nostra contrarietà. Oltretutto tali atteggiamenti non sono univoci poiché altre Aree non paiono seguire la stessa strada.

Abbiamo raccomandato all'azienda, data la difficile e delicata trattativa in corso relativa alla gestione delle ricadute del piano industriale, un'ulteriore attenzione ai colloqui gestionali con i lavoratori e le lavoratrici.

Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto inoltre un'informativa sull'accentramento dell'operatività estero verso i poli di back office. La delegazione aziendale ha ribadito che il processo continuerà dopo l'estate, interessando anche punti operativi di grandi dimensioni. C'è la volontà da parte aziendale di mantenere comunque un presidio nelle filiali imprese ricollocando gli altri colleghi, cercando di valorizzarne esperienza e professionalità.

Abbiamo poi, posto ai rappresentanti aziendali alcune altre questioni:

- **ASILO DI VIA TOLEDO:** la partenza è prevista per il mese di settembre
- **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI:** abbiamo chiesto che, in coerenza con quanto si cerca di fare in città, anche nelle nostre filiali vengano istituiti contenitori differenziati almeno per la carta e per la plastica.
- **PULIZIA:** rimarchiamo ancora una volta che, a causa delle clausole contrattuali, viene dedicato troppo poco tempo alla pulizia dei locali delle nostre filiali e questo ci espone a un

danno di immagine oltre che a compromettere l'igiene generale dei nostri spazi. Abbiamo, quindi auspicato una maggiore sorveglianza sulla regolare esecuzione del servizio di pulizia. Il Capo Area ci ha risposto che chiederà ai direttori di fare le segnalazioni di mancato rispetto del capitolato d'appalto.

Le Organizzazioni Sindacali hanno infine sottolineato come il protocollo sulle relazioni industriali preveda tutta una serie di verifiche su accordi sottoscritti a livello di gruppo, invitando la delegazione aziendale a fornire i dati previsti a partire dal prossimo incontro che si terrà ad Ottobre.

In merito agli organici le OO.SS. hanno sottolineato come la coperta sia sempre più corta. L'Azienda non ha replicato rimandando all'attuazione del Piano Industriale.

E' stato quindi necessario sottolineare come, anche in considerazione dei dati economici rappresentati, il grande contributo dato dal Banco di Napoli nel suo complesso e da quest'Area in particolare al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo ci autorizza a sottolineare come sia inaccettabile un'impostazione della problematica che "cali dall'alto" in tema di organici e che il nostro territorio ha già contribuito in maniera significativa al ridimensionamento degli organici.

Nuovi ridimensionamenti - in questa rete - non sono pertanto ipotizzabili se si vuole mantenere inalterata la quota di mercato della Banca: occorre, semmai, pensare fattivamente ad un'attenta manutenzione degli organici, con il loro ripristino dove necessario, se si vogliono perseguire quegli obiettivi delineati dalla Direzione in modo sostenibile, non trascurando la necessaria sincronia tra uscite ed entrate. Chiediamo, pertanto, che la Direzione di Area, nelle more che venga delineato il progetto definitivo del Piano Industriale, si attivi fin da ora per il ripristino delle condizioni essenziali per la normale e corretta operatività di tutte le Filiali, oltre che per una più trasparente e fattiva collaborazione con le Parti Sociali che rappresentano le Lavoratrici ed i Lavoratori che nelle Filiali continuano ad operare instancabilmente per il raggiungimento di tutti gli obiettivi economici e reddituali.

Napoli, 25/7/2011

I COORDINATORI RR.SS.AA. AREA NAPOLI E PROVINCIA